



DECRETO DIRIGENZIALE

G031_2023 GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARECCHIATURE DA LABORATORIO DA DESTINARE ALL’ALLESTIMENTO DEL LABORATORIO CON LIVELLO DI BIOSICUREZZA 2 (BLS2) DEL DIPARTIMENTO NEUROFARBA PER IL PROGETTO ECCELLENZA 2023-2027 AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 108 DEL D.LGS. 36/2023. CPV 38970000-5 - CIG 998931210B - CUP B17G22000740001 - CUI F01279680480202300112. IMPORTO A BASE DI GARA: € 220.000,00 + IVA - ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO: € 214,00 + IVA. IMPORTO COMPLESSIVO: € 220.214,00 + IVA. DECISIONE DI CONTRARRE.

Il Dirigente,

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi - CUI F01279680480202300112;



VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento NEUROFARBA, rep. 6019/2023 prot. n. 0115927 del 26/05/2023, di nomina della Dott.ssa Valentina Spinelli, tecnico di ricerca D del Dipartimento Neurofarba, quale Responsabile Unico del Progetto;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento NEUROFARBA rep. 7669/2023 prot. 150595 del 07/07/2023 di nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella persona del Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto trasmessa con prot. n. 167313 del 27/07/2023 (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'importo a base di gara è pari a € 220.000,00 + IVA, oltre oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso di cui al DUVRI pari ad € 214,00;

CONSIDERATO che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'indizione ad una procedura di gara aperta europea, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma START;

PRESO ATTO che l'affidamento avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 mediante applicazione dei criteri di valutazione specificati nel Disciplinare di Gara;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti, preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto, ha proceduto alla redazione degli atti di gara sottoelencati:

- Disciplinare di Gara (Allegato 2);
- Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 3);
- Bando di Gara (Allegato 4);

CONSIDERATA la mancata suddivisione in lotti in considerazione della natura della fornitura, la quale rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.;

DATO ATTO che l'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 entrerà in vigore il 1 gennaio 2024 e che, fino ad allora, la pubblicità legale degli atti continua ad essere disciplinata ai sensi del D. Lgs 50/2016, come di seguito specificato:

- Pubblicazione in GUUE;
- Pubblicazione in G.U.R.I.;
- Pubblicazione su quotidiani: n. 2 nazionali e n. 2 a tiratura locale;



- Profilo Stazione Appaltante “Amministrazione Trasparente” - Bandi di Gara;
- Pubblicazione nell’Albo Ufficiale di Ateneo;
- Pubblicazione in Sitat SA per il tramite dell’Osservatorio Regionale Appalti;

DATO ATTO che, per il servizio di pubblicazione di bandi e avvisi di gara relativi alle gare bandite dall’Università di Firenze, è in essere un Accordo Quadro, CIG ZBB39A7C1A, con la società STC MANAGING S.R.L. avente sede legale in Via Sant’Antonio, 73, 76121 Barletta (BT) P.I.: 07841320729;

DATO ATTO che, per la pubblicazione in GURI, n. 1 quotidiano nazionale e n. 2 quotidiani locali, la Centrale Acquisti ha proceduto all’acquisizione del preventivo n. 3161 del 06/09/2023 prot n. 197322 del 07/09/2023 della società sopracitata, per i seguenti importi:

○ BANDO:

- Pubblicazione Gazzetta Ufficiale: € 710,53 oltre IVA
- Pubblicazione Quotidiani (La Notizia, Corriere Fiorentino, Corriere dello Sport ed. Toscana): € 485,00 oltre IVA.

○ ESITO:

- Pubblicazione Gazzetta Ufficiale: € 623,88. oltre IVA
- Pubblicazione Quotidiani (La Notizia, Corriere Fiorentino, Corriere dello Sport ed. Toscana): € 485,00 oltre IVA.

n. 2 Marche da bollo: € 32,00

per un ammontare totale pari a € 2.843,38, di cui IVA € 506,97;

PRESO ATTO che per il secondo quotidiano “a tiratura nazionale”, sul quale è prescritta la pubblicazione, la stessa sarà eseguita direttamente dalla Stazione Appaltante sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale è in essere una specifica Convenzione;

VISTO che i costi per la pubblicità, pari ad € 2.843,38 (inclusa IVA al 22% e n. 2 marche da bollo), trovano copertura sui fondi DIPECC;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 del D. Lgs 36/2023;

PRESO ATTO che l’importo del contributo dovuto ad ANAC da parte della Stazione Appaltante, è pari a € 250,00, come previsto nella Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20.12.2022 e trova copertura sui fondi DIPECC;

ciò premesso

DECRETA

- a) di indire la procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 71 del D. Lgs 36/2023 per l'affidamento della *“fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all’allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BLS2) del Dipartimento di Neurofarba per il Progetto di Eccellenza 2023-2027”* importo a base di gara: € 220.000,00 + IVA - oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 214,00 + IVA - importo complessivo € 220.214,00 + IVA, da aggiudicarsi al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa - CIG 998931210B;
- b) che l’importo per l’affidamento della fornitura in oggetto è finanziato con fondi DIPECC;
- c) che l’importo del contributo dovuto ad ANAC da parte della Stazione Appaltante, è pari a € 250,00, come previsto nella Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20.12.2022 e trova copertura sui fondi DIPECC;
- d) di imputare le spese di pubblicità pari ad € 2.843,38 (inclusa IVA al 22% e marche da bollo), sui fondi DIPECC;
- e) di procedere alla pubblicazione:
 - del Bando di Gara e del successivo esito di gara per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e sui quotidiani (n.2 a tiratura nazionale e n. 2 a tiratura locale), come dettagliato in premessa;
 - di affidare il servizio di pubblicazione, in esecuzione Accordo Quadro V317_2023, di cui al D.D. Rep. n. 96/2023 Prot. n. 16898/2023 del 26/01/2023, alla società STC MANAGING S.R.L. avente sede legale in Via Sant’Antonio, 73, 76121 Barletta (BT) P.I.: 07841320729 in esecuzione del preventivo n. 3161 del 06/09/2023 prot n. 197322 del 07/09/2023, per un importo complessivo di € 2.843,38 (inclusa IVA aliquota 22% e n. 2 marche da bollo);
 - sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale in essere una specifica Convenzione quale quotidiano *“a tiratura nazionale”*;
- f) di procedere, in esito all’aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 del D.Lgs. 36/2023;



- g) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di Gara, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) "Relazione del Responsabile Unico del Progetto"
- 2) "Disciplinare di gara"
- 3) "Capitolato Speciale di Appalto"
- 4) "Bando di gara"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Affidamento di fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) del Dipartimento di Neurofarba per il progetto Eccellenza 2023-2027, Università degli Studi Firenze

CIG 998931210B

CUP B17G22000740001

La presente relazione è rilasciata dalla sottoscritta dott.ssa Valentina Spinelli, tecnico di ricerca D del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino – NEUROFARBA, viale Pieraccini 6, 50134 Firenze, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.L.gs. 36/2023, con nomina ufficiale del Direttore del Dipartimento approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 22 Maggio 2023 (Prot. Num 0115874 del 26/05/2023).

Come da richiesta del Direttore del Dipartimento Prof. Carlo Dani (Allegato n.1), approvata dal Consiglio di Dipartimento del 22 Maggio 2023, si rende necessaria:

l'attivazione di una gara aperta per l'acquisto di fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) da realizzarsi presso il CeSAL (Centro per i Servizi di Stabulazione Animali da Laboratorio), sito al 3° piano del Cubo 2, stanza 3/040, in Firenze Viale G. Pieraccini n. 6.

La fornitura richiesta è inserita nella programmazione 2023-2025 sulla base del Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 - Quadro D.5 – Infrastrutture - Obiettivo 1 – Implementazione scientifica -



Azione 3: Allestimento di un laboratorio per la realizzazione di strumenti biotecnologici mediante ingegneria molecolare e tissutale. **Codice CUI F01279680480202300112.**

- ✓ Requisiti esperienziali: comprovata esperienza dell'azienda nella realizzazione di laboratori di biosicurezza, di ricerca e di analisi, per un importo pari ad almeno € 200.000, negli ultimi tre anni.
- ✓ Fornitura unica ed offerta comprensiva di spese di trasporto e collaudo a carico del fornitore.
- ✓ Certificazioni sulla conformità alle norme tecniche di riferimento nazionali e/o internazionali attualmente in vigore (se applicabile).
- ✓ Ciascun apparecchio deve essere consegnato nuovo di fabbrica, esente da difetti che ne pregiudichino la sicurezza ed il corretto funzionamento, nella sua confezione originale. Deve essere realizzato con l'uso di materie prime non nocive e deve comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Ciascun apparecchio e i suoi accessori devono poter essere sanificabili e pulibili con prodotti di uso comune reperibili sul mercato.
- ✓ Si richiede sopralluogo obbligatorio, motivato in base alla specificità e peculiarità scientifica dell'appalto, tali da richiedere necessariamente una preventiva presa visione dei locali, a garanzia di una corretta formulazione dell'offerta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'acquisto il RUP indica la modalità di procedura di affidamento aperta con modalità di stipula a corpo individuando come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del nuovo Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:



	Componenti dell'offerta	Punteggio
T	Offerta tecnica	80
E	Offerta economica	20
	TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Trattasi di "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CARATTERISTICHE DI PERFORMANCE	
Il concorrente dovrà specificare, in relazione alle caratteristiche di performance della strumentazione, se essa presenta elementi migliorativi rispetto ai minimi richiesti, dettagliando le caratteristiche tecniche e dimensionali della proposta migliorativa. La commissione eserciterà la propria valutazione con particolare riguardo agli elementi migliorativi che maggiormente si attagliano alla fornitura oggetto dell'appalto	Max 16 punti
CARATTERISTICHE DI USABILITÀ	
Il concorrente dovrà descrivere puntualmente le dotazioni che rendono la strumentazione intuitiva e di facile utilizzo, con particolare	Max 16 punti



riguardo alla utenza universitaria docente, ricercatrice e tecnica.	
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA	
Il concorrente dovrà descrivere le componenti della strumentazione che ne garantiscano la sicurezza per il campione e l'operatore, la commissione valuterà con particolare interesse le misure migliorative rispetto agli obblighi di legge e di capitolato.	Max 16 punti
CARATTERISTICHE DI AGGIORNAMENTO	
Il concorrente dovrà illustrare la propria proposta in relazione alla possibilità di upgrade della strumentazione.	Max 16 punti
ASSISTENZA E TEMPISTICHE	
Il concorrente dovrà dettagliare le modalità e le tempistiche di assistenza, indicare le sedi preposte all'assistenza e descrivere l'organizzazione aziendale relativamente al numero delle persone addette all'assistenza tecnica. Sarà valutato maggiormente il concorrente che possa garantire tempi brevi di risposta e di intervento ed una maggiore efficienza nell'assistenza.	Max 16 punti



Viene richiesta per ciascun strumento la scheda tecnica e una relazione contenente la descrizione concisa ma sufficientemente dettagliata delle caratteristiche migliorative di ciascun accessorio per la corretta attribuzione dei punteggi.

La relazione nel suo complesso non dovrà superare le n. 30 facciate complessive (esclusi gli allegati).

La commissione Eccellenza, ufficialmente nominata con protocollo num. 0060048 del 16/03/2023, composta da Dott. Raffaele Coppini, Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli, Dott.ssa Maria Anna Donati, Dott. Alessio Masi, Dott. Alessio Nocentini, Dott.ssa Beatrice Poggini e Dott.ssa Valentina Spinelli, riunitasi in data 5 Aprile 2023 (Allegato n.2) per la valutazione delle esigenze di cui sopra, propone di acquistare le seguenti attrezzature da laboratorio, meglio precisate nel Capitolato tecnico (Allegato n.3):

una cappa biologica biohazard, due incubatori a CO₂, un lettore di micropiastre, un contacellule con fluorescenza, un bagnomaria termostato, un'autoclave verticale, un nanofotometro, un agitatore a vibrazione e agitatore basculante, 4 pipettatori, una cella elettroforetica con alimentatore, un transilluminatore, una centrifuga da banco multifunzione refrigerata, una centrifuga refrigerata ad alta velocità, 2 set di micropipette, un termociclature con due blocchi a gradiente, un microscopio rovesciato a luce trasmessa con fluorescenza, un elettroporatore e un frigo congelatore combinato.

Il RUP dott.ssa Valentina Spinelli, preso atto di quanto sopra, e con precedente sopralluogo da parte dei Responsabili del Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (Allegato n.4) che dell'area Edilizia dell'Università di Firenze per valutare l'adeguatezza del locale di destinazione, dichiara la necessità di predisporre un capitolato prestazionale con note integrative per l'assegnazione dei punteggi e stima un importo € 220.000,00 + IVA da intendersi comprensivo di spese di trasporto e collaudo e di tutta la documentazione di conformità e regolarità rilasciata dalla azienda costruttrice.

La spesa totale pari a circa euro € 220.000 + IVA graverà sui Fondi DIPECC, di cui è responsabile scientifico il Prof. Carlo Dani, CUP B17G22000740001, a cui si sommano gli Oneri di Sicurezza da D.U.V.R.I. pari a € 214.00 (Allegato n. 5), mentre i dispositivi di protezione individuale sono da intendersi a carico della ditta esecutrice.



L'incarico di Direttore dell'esecuzione verrà rivestito dal Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli (Rep. 7669/2023, prot. 150595 del 07/07/2023)

Per tali motivazioni e per quanto sopra esposto il sottoscritto:

RICHIEDE

Di procedere all'attivazione di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e modalità di stipula a corpo, individuando come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) e di trasmettere la pratica alla Centrale Acquisti dell'Ateneo per l'espletamento della procedura di gara e la contrattualizzazione.

Responsabile Unico del Progetto

Dott.ssa Valentina Spinelli

ALLEGATI

1. Richiesta del Direttore
2. Verbale riunione 5 Aprile 2023
3. Capitolato Tecnico
4. Relazione sopralluogo SPP Careggi
5. DUVRI

Firmato digitalmente da
VALENTINA SPINELLI
O = Università degli Studi di Firenze
Firmato il 27/07/2023 11:39
Seriale Certificato: 3192305



G031_2023 GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARECCHIATURE DA LABORATORIO DA DESTINARE ALL’ALLESTIMENTO DEL LABORATORIO CON LIVELLO DI BIOSICUREZZA 2 (BLS2) DEL DIPARTIMENTO DI NEUROFARBA PER IL PROGETTO ECCELLENZA 2023-2027 AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 108 DEL D.LGS. 36/2023. CPV 38970000-5 - CIG 998931210B - CUP B17G22000740001 - CUI F01279680480202300112. IMPORTO A BASE DI GARA: € 220.000,00 + IVA - ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO: € 214,00 + IVA. IMPORTO COMPLESSIVO: € 220.214,00 + IVA.

DISCIPLINARE DI GARA



PREMESSE

Con Delibera di richiesta del Direttore al Consiglio di Dipartimento Neurofarba n. 0109007 del 18/05/2023 questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) da realizzarsi presso il CeSAL (Centro per i Servizi di Stabulazione Animali da Laboratorio), sito al 3° piano del Cubo 2, stanza 3/040, in Firenze Viale G. Pieraccini n. 6.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata massima del procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di consegna della fornitura è Firenze, codice NUTS ITI14.

CIG 998931210B

CUI F01279680480202300112

CUP B17G22000740001

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Valentina Spinelli, valentina.spinelli@unifi.it.

Il Direttore dell'Esecuzione è il Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”

L'utilizzo della Piattaforma START TOSCANA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato



qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;



- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) capitolato d'appalto normativo e allegati (Capitolato Tecnico e DUVRI);
- c) disciplinare di gara;
- d) domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma di gara);
- e) dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00;



- f) patto di integrità;
- g) modello assolvimento imposta di bollo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; avvengono utilizzando il domicilio digitale dichiarato nella Domanda di Partecipazione o, in caso di assenza, ricavabile dall'anagrafica della *Piattaforma di gara* o in assenza negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio



digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare la Piattaforma fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura della fornitura rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2)	38970000-5	P	€ 220.000,00
A) Importo a base di gara				€ 220.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 214,00
A) + B) Importo complessivo				€ 220.214,00

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto trova copertura finanziaria sui fondi DIPECC



3.1 DURATA

La fornitura deve essere effettuata entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice.

Si rimanda all'art. 8 del Capitolato Normativo.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:



- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.



Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.



Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il possesso del requisito di idoneità di cui al presente punto dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00, Parte IV, lettera A, punto 1.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuta regolare esecuzione, negli ultimi tre anni, a partire dalla data di pubblicazione del bando, di forniture analoghe (per “forniture analoghe” si intenda realizzazione di laboratori di biosicurezza, di ricerca e di analisi) per un importo non inferiore a € 200.000,00 IVA esclusa, a favore di amministrazioni pubbliche o di privati (da dichiarare nella parte IV Sez. C lett. 1b) della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando una propria dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nella propria dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.



È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'articolo 106, co. 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia



provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- a) con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10234.html> La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: "Garanzia provvisoria G031/2023 - CIG 998931210B". Si rappresenta che il deposito è infruttifero;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione può essere rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)



<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 45001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;



Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio.

La visita dei luoghi di esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto è ritenuta indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, considerata la specificità della fornitura e della peculiarità dei locali. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata almeno 5 giorni prima della scadenza della gara contattando l'ufficio del RUP alla mail **valentina.spinelli@unifi.it** e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. **L'attestazione di avvenuto sopralluogo (modello sopralluogo) dovrà essere inserita in Piattaforma, all'interno della busta elettronica amministrativa.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.



In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo



anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.



L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf



- 1) Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) Dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00;
- 3) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PassOE;
- 6) Attestazione di sopralluogo;
- 7) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
- 9) Patto di Integrità;

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.



In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su “Sì” oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su “No”. Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell’operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l’operatore economico dovrà semplicemente cliccare su “Carica documento” ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su “Torna a gestione della documentazione” per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte le richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello generato dalla Piattaforma di gara, secondo le istruzioni riportate nel precedente articolo e in conformità al Manuale Start Operatori economici.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95, il concorrente dichiara:



- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.



Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link https://static.unifi.it/reserved/trasparenza/modulistica/modulo_patto_integrita.rtf;
- *Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17,



comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14. 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX DPR 445/00

Il concorrente compila la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 per ciascuna ausiliaria, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilata per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

La dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione integrata dalla dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;



- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allega i documenti



richiesti. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica della fornitura;
- b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- c) schede tecniche dei singoli strumenti.

La relazione contiene una proposta che illustra tutti i temi corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara.

Si richiede ai concorrenti di seguire un ordine espositivo coerente con il succedersi degli elementi di valutazione delle offerte di cui alla Tabella del paragrafo 17.1, in modo da facilitare l'analisi delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento.

La relazione di cui al punto a) costituente l'offerta tecnica deve essere scritta in carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5 e margini di cm. 2x2x2x2, ed essere contenuta in massimo 30 facciate.

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti sono da riferire alla consistenza della sola Relazione di cui alla lettera a). È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione. Le schede tecniche possono essere allegate a parte e non rientrano nei limiti dimensioni imposti per la compilazione della Relazione sugli elementi di offerta oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito form on-line che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108 co. 9 del Codice, che non possono essere pari a zero;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del Codice;

In caso di difformità tra l'importo espresso in cifre e quello in espresse lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole all'Ateneo.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Componenti dell'offerta	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100



17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Trattasi di "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CARATTERISTICHE DI PERFORMANCE	
Il concorrente dovrà specificare, in relazione alle caratteristiche di performance della strumentazione, se essa presenta elementi migliorativi rispetto ai minimi richiesti, dettagliando le caratteristiche tecniche e dimensionali della proposta migliorativa. La commissione eserciterà la propria valutazione con particolare riguardo agli elementi migliorativi che maggiormente si attagliano alla fornitura oggetto dell'appalto.	Max 16 punti
CARATTERISTICHE DI USABILITÀ	
Il concorrente dovrà descrivere puntualmente le dotazioni che rendono la strumentazione intuitiva e di facile utilizzo, con particolare riguardo all'utenza universitaria docente, ricercatrice e tecnica.	Max 16 punti
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA	
Il concorrente dovrà descrivere le componenti della strumentazione che ne garantiscano la sicurezza per il campione e l'operatore, la commissione valuterà con particolare interesse	Max 16 punti



le misure migliorative rispetto agli obblighi di legge e di capitolato.	
CARATTERISTICHE DI AGGIORNAMENTO	
Il concorrente dovrà illustrare la propria proposta in relazione alla possibilità di upgrade della strumentazione.	Max 16 punti
ASSISTENZA E TEMPISTICHE	
Il concorrente dovrà dettagliare le modalità e le tempistiche di assistenza, indicare le sedi preposte all'assistenza e descrivere l'organizzazione aziendale relativamente al numero delle persone addette all'assistenza tecnica. Sarà valutato maggiormente il concorrente che possa garantire tempi brevi di risposta e di intervento ed una maggiore efficienza nell'assistenza.	Max 16 punti

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo (80 punti).

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi qualitativi di cui alla tabella del paragrafo 17.1, è assegnato un punteggio discrezionale ("D") e sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue:



I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell'offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a tre decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il solo valore finale del punteggio tecnico PT(a) attribuito a ciascun concorrente sarà arrotondato come sopra alla seconda cifra decimale, per uniformità al punteggio che sarà calcolato automaticamente dalla piattaforma START per l'offerta economica.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare



$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero dei criteri di valutazione)

RIPARAMETRAZIONE: con riferimento ai concorrenti che hanno superato la soglia di sbarramento, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ammesso ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato con applicazione della seguente formula:

$$C(a)R = \frac{C(a)}{C(i)max} \times 80$$

$C(a)R$ = indice di valutazione dell'offerta (a) riparametrato;

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);



$C(i)_{max}$ = indice di valutazione dell'offerta (i) che ha ottenuto il valore più alto tra tutti i concorrenti.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a massimo 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si può avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo nella data che sarà comunicata tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet).



20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta sarà effettuata secondo le modalità previste dalla stazione appaltante. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che evidenziano uno scostamento, rispetto al corrispettivo stimato nel quadro economico, tale da apparire non in linea con le condizioni del mercato di riferimento.



La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.



L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi centoventi giorni.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.



Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante pagamento PagoPA.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 2.304,41 oltre € 32,00 di bolli e oltre IVA. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.



25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché del Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso. Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, nonché la relativa modulistica, sono reperibili al link <https://www.unifi.it/vp-3259-urp.html#accesso>

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze.

Il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 2757667 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.



CAPITOLATO D'APPALTO NORMATIVO

G031_2023 GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARECCHIATURE DA LABORATORIO DA DESTINARE ALL’ALLESTIMENTO DEL LABORATORIO CON LIVELLO DI BIOSICUREZZA 2 (BLS2) DEL DIPARTIMENTO DI NEUROFARBA PER IL PROGETTO ECCELLENZA 2023-2027 AGGIUDICATO IN BASE AL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL’ART. 108 DEL D.LGS. 36/2023. CPV 38970000-5 - CIG 998931210B - CUP B17G22000740001 - CUI F01279680480202300112. IMPORTO A BASE DI GARA: € 220.000,00 + IVA - ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO: € 214,00 + IVA. IMPORTO COMPLESSIVO: € 220.214,00 + IVA.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Dott.ssa Valentina Spinelli

DEC: Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) da realizzarsi presso il CeSAL (Centro per i Servizi di Stabulazione Animali da Laboratorio), sito al 3° piano del Cubo 2, stanza 3/040, in Firenze Viale G. Pieraccini n. 6.

L'elenco delle apparecchiature è riportato nel Capitolato Tecnico e le indicazioni ivi contenute rappresentano i requisiti minimi inderogabili della fornitura.

L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto la natura della fornitura rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO DELL’APPALTO

La fornitura deve essere completata entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.



L'importo posto a base di gara è pari ad € 220.000,00 + IVA, comprensivo di spese di trasporto e collaudo, a cui si sommano € 214,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per un importo complessivo pari ad € 220.214,00 + IVA.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

ART. 3 – RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di indicare per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo e i contatti dell'incaricato di responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico aggiudicatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione Appaltante.

ART. 4 – CONDIZIONI DI FORNITURA

La strumentazione consegnata deve essere conforme alle specifiche di cui al Capitolato Tecnico e alle schede tecniche presentate dall'aggiudicatario in sede di gara.

Ciascun apparecchio deve essere consegnato nuovo di fabbrica, esente da difetti che ne pregiudichino la sicurezza ed il corretto funzionamento, nella sua confezione originale. Deve essere realizzato con l'uso di materie prime non nocive e deve comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Ciascun apparecchio e i suoi accessori devono poter essere sanificabili e pulibili con prodotti di uso comune reperibili sul mercato.

ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ (MODALITÀ E TEMPISTICHE)

Il collaudo finale o la verifica di conformità devono essere completati non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'art. 116 c. 5 d.lgs. 36/2023 la verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione nel rispetto di quanto previsto dall'allegato II.14 del codice, al quale si rimanda per quanto non normato nel presente atto.

I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che



i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è consentito effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono l'effettuazione delle attività di verifica di conformità secondo le norme del presente allegato, le stazioni appaltanti possono effettuare le dette attività in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto. Nei casi di cui all'articolo 116, comma 5, secondo periodo, del codice la stazione appaltante attribuisce l'incarico della verifica di conformità a un soggetto ovvero a una commissione composta da due o tre soggetti, in possesso della competenza tecnica necessaria in relazione al tipo di fornitura o servizio da verificare.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti che, oltre a una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi ai predetti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che si provveda d'ufficio in danno dell'esecutore, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto a quest'ultimo.



Il soggetto che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione. Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Resta ferma la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità è sempre trasmesso dal soggetto che lo rilascia al RUP.

Il RUP, ricevuto il certificato di verifica di conformità definitivo, lo trasmette all'esecutore, il quale lo sottoscrive nel termine di quindici giorni dalla sua ricezione, ferma restando la possibilità, in sede di sottoscrizione, di formulare eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di verifica di conformità. Il RUP comunica al soggetto incaricato della verifica le eventuali contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di conformità. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce, con apposita relazione riservata, sulle contestazioni fatte dall'esecutore e propone le soluzioni ritenute più idonee, ovvero conferma le conclusioni del certificato di verifica di conformità emesso.

ART. 6 - PENALI

Nel caso si verificano le seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate:

- a) ritardo nella consegna: pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardo nella gestione delle richieste di assistenza: pari a € 100 per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio



dell'amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'amministrazione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il RUP promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'operatore economico aggiudicatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione, dietro presentazione di fattura e previo rilascio del certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023.



La liquidazione avverrà previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva (certificato DURC).

Le fatture sono soggette al regime dello “split payment” ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett. b).

Le fatture elettroniche, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati quale condizione di regolarità:

- il Codice Univoco Ufficio IPA riferito all’unità organizzativa alla quale deve essere inviata la fattura: 0XNYUO;
- il CIG;
- l’annotazione “Scissione dei pagamenti”

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di ritardo sui pagamenti all’aggiudicatario saranno dovuti gli interessi legali al tasso vigente. Nel caso di contestazione da parte della Stazione Appaltante, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI

Prima della stipula del contratto il RUP e l’appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l’immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall’appaltatore.

Qualora l’appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 5 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 1, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata



stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il RUP, supportato dal DEC ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto degli indici di cui all'art. 60 co.3 lett. b) del D.lgs. 36/2023. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accessi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Università degli Studi di Firenze entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 10 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario, il



risarcimento di ogni danno e il rimborso delle spese in favore dell'Università, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

ART. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono quelle previste dall'art. 122 d.lgs. 36/2023 e in aggiunta le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo. In ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;
- b) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- e) in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta una convenzione CONSIP che preveda condizioni di maggior favore, come meglio specificato all'art. 1, co. 3 del D.L. 95/2012 c.d. "spending review 2" convertito in L. 135/2012.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Aggiudicatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario.

Ove si verificano inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.



Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 12 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con comunicazione notificata all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni relative alle forniture eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ART. 13 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

ART. 14 - CONTROVERSIE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

È esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.



Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 17 – PATTO DI INTEGRITÀ

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Ciascun soggetto concorrente, con la sottoscrizione del suddetto Patto, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;



- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ART 18 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Vedasi allegato “DUVRI”, parte integrante del presente documento

ART 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione “Responsabile” o “Sub Responsabile” del trattamento dei dati personali” per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare



all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare /Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

ART. 20 – DOCUMENTI ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, formandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- a) Capitolato Tecnico
- b) DUVRI



CAPITOLATO

Spesa totale stimata per la fornitura (a corpo) al netto di IVA circa € 220.000

1. CABINA BIOLOGICA A FLUSSO LAMINARE BIOSICUREZZA DI CLASSE II

Cappa a flusso laminare di biosicurezza di classe II

Dimensioni esterne complessive indicative: larghezza massima 135cm

Velocità del flusso laminare 0,35 m/s, con filtrazione mediante filtro HEPA H14 , 30% in espulsione e 70% in ricircolo in conformità alla EN 12469

Camera di lavoro monoblocco realizzata in Acciaio Inox AISI 304 con bordi arrotondati all'interno della cabina per facilitare un'efficace disinfezione e massimizzare la prevenzione della contaminazione. Preferibile che l'acciaio inox sia trattato con un prodotto ad azione antibatterica

L'apparecchio deve presentare piano di lavoro interno in acciaio inossidabile facile da pulire, sezionabile e facilmente smontabile anche per eventuale sterilizzazione in autoclave. L'area sottostante il piano di lavoro deve essere facilmente ispezionabile, possibilmente in grado di raccogliere possibili sversamenti di liquidi e dotata di un prefiltro G3 sotto il piano di lavoro che impedisce a particelle o polvere di grandi dimensioni di raggiungere i filtri HEPA.

Presenza di vetri sulle pareti laterali per garantire una maggiore luminosità del piano di lavoro. Vetro frontale a scorrimento elettronico. Il vetro frontale deve essere sollevabile parzialmente o totalmente tramite un sistema a pistoni per permetterne la pulizia interna.

Lampada UV interna, presenza di due prese elettriche interne. Illuminazione del piano di lavoro

Dotata di display frontale, con visualizzazione degli allarmi visivi e acustici quali intasamento filtro, stato velocità di flusso

Massima ergonomia e basso impatto ambientale per consumi elettrici e rumorosità (≤ 58 DbA)

La cappa dovrà essere dotata di adeguato supporto da pavimento

2. N.2 INCUBATORI PER COLTURE CELLULARI A CO₂

Incubatore con struttura in acciaio inossidabile interna ed esterna.

Doppia porta in vetro riscaldato

Volume massimo interno 110 litri



Temperatura da +5°C sopra la temperatura ambiente a +50°C

Accuratezza temperatura : 0,1°C

Intervallo di CO2 : da 0 a 20%

Sterilizzazione interna a 180°C senza rimozione dei sensori

Camera interna monoblocco con almeno 2 ripiani in dotazione

Display frontale per l'impostazione e le regolazione dei parametri di utilizzo, soglie di allarme di temperatura e CO2 con allarmi acustici e visivi

Kit per impilare due incubatori dello stesso volume e supporto da pavimento idoneo

3. LETTORE DI MICROPIASTRE

Lettores di micropiastre in grado di leggere piastre multi-pozzetto di diversi formati, da 6 a 1536 pozzetti, senza necessità di alcun adattatore. Dotato delle seguenti modalità di lettura :

- Assorbanza mediante spettrometro in grado di operare nel range 220-1000 nm, con risoluzione di 1 nm. Possibilità di acquisire fino a otto lunghezze d'onda discrete contemporaneamente, con larghezze di banda variabili e selezionabili dall'utilizzatore (2, 5 o 10 nm). Lettura del singolo pozzetto 250msec. Range OD (96well) : 0-2 OD; Range Accuratezza (96well): < 2.0% (OD 2)
- Fluorescenza top e bottom a filtri, con ampia disponibilità di filtri disponibili e possibilità di intercambiare i filtri per eccitazione ed emissione. Possibilità di modificare focus di lettura sull'asse z da parte dell' utilizzatore per aumentare la sensibilità delle letture in fluorescenza.
Possibilità di effettuare scansione del pozzetto in fluorescenza
Sensibilità in lettura top (96 well): 0,5fmol
- Luminescenza top e bottom. Sensibilità in lettura top (96 well): 50amol; Range dinamico (96well): 6 log
- Controllo della temperatura, impostabile da +3°C sopra la temperatura ambiente fino a 65°C, con incrementi di 0.1°C
- Modalità differenti di agitazione della piastra: lineare, orbitale e doppio orbitale. Possibilità di impostare il tempo di agitazione per secondi, minuti o ore.

Software di gestione semplice ed intuitivo che consente di impostare protocolli in maniera rapida, programmare cinetiche lente o rapide e iniezione di 1 o 2 soluzioni.

Il lettore deve avere dimensioni ridotte per il possibile utilizzo sotto cappa, per questo si richiede che sia fornito con un router che consenta di creare una rete wi-fi dedicata per accedere direttamente al software tramite i più comuni browser, senza necessità di licenza/e. Il software di gestione può essere utilizzato con diversi device (PC portatili, PC desktop, tablet), indipendentemente dal sistema operativo utilizzato.

Compatibile con kit e micro piastre di varie marche



4. CONTACELLULE

Citometro per immagini, per conta cellulare e analisi in brightfield ed in doppia fluorescenza (verde e rosso); conta cellulare e calcolo di dimensioni, concentrazione e vitalità in meno di 60 secondi.

Consente di discriminare in maniera efficace cellule vive e cellule morte.

Campi visivi multipli: consente di catturare una, 4 o 8 immagini per campione.

In grado di analizzare campioni complessi come sangue intero, sangue periferico, sangue da cordone ombelicale e midollo osseo.

Inclusi parametri per l'analisi di un ampio numero di tipi cellulari.

Richiede un volume di campione di soli 10ul.

Report personalizzabili con grafici, immagini, tabelle.

Include strumento, software, e slide per la lettura del campione

5. BAGNOMARIA TERMOSTATICO

Bagnomaria termostatico da banco con struttura in acciaio inox interna ed esterna , completo di coperchio.

Capacità della vasca 10 Litri

Regolazione elettronica della temperatura almeno nel range tra +5°C sopra temperatura ambiente e +95 °C .

Accuratezza temperatura: 0,1°C

Regolazione del timer con funzioni di accensione e spegnimento ritardate

Rubinetto di drenaggio per la sostituzione dell'acqua

6. AUTOCLAVE VERTICALE

Autoclave per sterilizzazione a caricamento verticale con cicli automatici di sterilizzazione preimpostati ,

oltre alla possibilità di impostare un ciclo di sterilizzazione a scelta dell'utilizzatore con scelta dei

parametri di temperatura (tra 105° e 135°C) e tempo .

Conforme alle direttive CEE 73/23 - CEE 89/336 e alle normative EN61010-1 -EN 55011.

Dotata di sistema di memorizzazione degli ultimi cicli eseguiti, di stampante incorporata per la rilevazione dei parametri dei cicli di sterilizzazione eseguiti (tempo, temperatura, pressione, n. serie autoclave, programma selezionato, conteggio progressivo dei cicli, giorno, mese, anno).

L'autoclave dovrà essere fornita completa di cestello in acciaio inox di ampie dimensioni, volume circa 20L



Dimensioni d'ingombro indicative dell'autoclave (LxPxH mm) 500x450x1000

Predisposizione per un agevole inserimento di sonde di temperatura e pressione per test di convalida dei cicli di sterilizzazione.

Rubinetto di scarico dell'acqua residua in caldaia.

Il portello di carico deve garantire massima sicurezza mediante

- sistema a molla a gas, per prevenire chiusure accidentali
- sistema di blocco di dispositivo di apertura.

7. NANOFOTOMETRO

Spettrofotometro per la quantizzazione rapida di micro volumi di acidi nucleici e proteine.

Utilizzo del campione senza la necessità di diluizioni (fino a 4.500 ng/μl di dsDNA, BSA: 135mg/ml senza diluizione)

Lampada allo xeno di lunga durata e rilevatore CCD a matrice lineare

Possibilità di utilizzo stand alone con software residente nell'apparecchio

Lettura di micro volumi mediante il posizionamento della microgoccia di campione su un supporto in quarzo con i seguenti parametri:

Volume del campione: 0.5μl - 2.0μl

Scansioni di assorbanza a spettro completo da 200 a 800 nm

Calcolo e visualizzazione dei rapporti 260/280 e 260/230

Range Assorbanza: 0.04 - 90 A (10mm equivalent)

Precisione Assorbanza: 0.003 A

Lunghezze del percorso a scala automatica di 0,2 mm e 1,0 mm

Detector: 2048 Element Linear Silicon CCD Array

Tempo di lettura < 5 sec

Software incluso per calcolo e analisi delle quantità di acidi nucleici e programmi per saggi BCA, Bradford e Lowry

8. AGITATORE A VIBRAZIONE

Apparecchio da banco per la miscelazione in provetta di piccoli volumi



Funzionamento manuale o continuo

Regolazione elettronica della frequenza di vibrazione

Velocità richiesta almeno fino a 3000 rpm

Disponibilità di adattatori per varie tipologie di provette e micropiastre

9. AGITATORE BASCULANTE

Agitatore basculante dotato di piattaforma di dimensioni 48x38cm circa, con tappetino antiscivolo

Adatto per essere inserito in incubatori o frigotermostati che operano in un range da +4°C a +40°C.

Alimentatore esterno a bassa tensione (12V) per la sicurezza elettrica in ambienti umidi

Range angolo di inclinazione (per 1-50 oscill/min): 0°-10° (incremento di 1°)

Range angolo di inclinazione fisso (per 51-59 oscill/min) : 10°

Carico massimo 5kg

Regolazione Timer : (min) 1 min÷99 h

Range di oscillazione : 1-99 oscill/min (incremento 1oscill/min)

10. N. 4 PIPETTATORI

Pipettatore ergonomico e leggero

Dotato di pulsanti che regolano modalità di operazione diverse in funzione del volume della pipetta e della viscosità del liquido.

Modalità di lavoro regolabile : in continuo o pulsante

Dotato di alette di stazionamento per adagiarlo sul banco o sotto cappa

Provvisto di valvola di sicurezza "blocca flusso" per bloccare gli eccessi di aspirazione e filtro di sicurezza anti aerosol

Indicato per il pipettaggio con pipette in vetro e plastica

Fornito completo di caricabatteria universale, filtro e supporto da banco e da parete.

11. CELLA ELETTROFORETICA CON ALIMENTATORE

Cella elettroforetica orizzontale, adatta alla preparazione e alla corsa elettroforetica da minimo 70 a massimo 210 campioni .



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Adatta alla preparazione di gel di diversa misura, include tre supporti per il gel 15 x 7, 15x 10 e 15x15cm

Completa di tutti gli accessori necessari :

- pettini 2 X 20 campioni, spessore 1mm, compatibili per il caricamento con la micropipetta multicanale
- guide di caricamento
- coperchio con elettrodi

Disponibilità di altre tipologie di pettini per diverso numero di campioni

Alimentatore compatto, ideale per l'utilizzo con sistemi di elettroforesi orizzontale delle proteine e verticale.

500Volts, 400mAmps, 120 Watts

Regolabile con incrementi di 1V e 1mA

Corse continue o a tempo prefissato regolate fino a 999 minuti

Esterno in policarbonato, facile da pulire

12. TRANSILLUMINATORE

Transilluminatore a Led per la visualizzazione degli acidi nucleici

Dimensioni esterne 280x340x80mm ((LxPxH)

Dimensioni area visualizzazione 160x200mm (LxH)

Filtro lunghezza d'onda 470nm

Uniformità < 5% di coefficiente di variazione (CV)

Sensibilità fino 0,1 ng,

Durata lampada LED : 50000 h (ore)

13. FRIGO CONGELATORE COMBINATO

Frigo congelatore combinato . Dimensioni esterne: 600x615x2000 (LxPxH mm)

Temperatura di lavoro: +3÷+16°C vano frigo; -9÷-30 °C vano congelatore

Vano frigorifero : 240 Litri, 4 ripiani

Vano congelatore :105 Litri , 3 cassetti

Comando elettronico che permette di impostare la temperatura con la precisione di 1/10°C



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Dotato di due circuiti di raffreddamento separati a due compressori
Display frontale con indicazione della temperatura. Regolazione: digitale esterno.
Memoria dati integrata con temperatura min/max.
Controllo remoto temperatura e allarmi.
Foro passante 10mm sia nel vano frigo che nel vano congelatore .
Mantenimento costante e distribuzione uniforme della temperatura.
Raffreddamento: ventilato (frigo)-statico (congelatore).
Sbrinamento: automatico (frigo) - manuale (congelatore).
Interfaccia RS 485.
Struttura del prodotto:
Materiale del corpo esterno: resine epossidiche bianche.
Materiale del vano interno: plastica PS termoformata.
Porta: acciaio, colore bianco. Chiusura automatica .Con maniglia e serratura a chiave

14. CENTRIFUGA DA BANCO MULTIFUNZIONE REFRIGERATA

Centrifuga da banco refrigerata con motore ad induzione senza spazzole, esente da manutenzione
Camera del rotore in acciaio inossidabile con capacità massima totale di 3 litri e in funzione del rotore e adattatori impiegati per formati di provette, tubi e piastre con volumi variabili da 0.2 ml fino a 4 x 750 ml
Fornita con rotore basculante con cestelli rettangolari e capacità 4 x 500 mL con RCF massima di almeno 3.200 x g e possibilità di carico misto con cestelli per piastre MTP/DWP/PCR. Capacità totale provette : 48 da 15ml , 20 da 50ml . Capacità totale micro piastre : 16 MTP, 4 DWP, 4 PCR
Riconoscimento automatico del rotore per impostare la velocità massima consentita dal rotore alloggiato
Velocità impostabile sia in RPM che in RCF (x g)
Velocità impostabile da 200 rpm alla velocità massima con incrementi di 10 rpm
Possibilità di selezionare 10 rampe di accelerazione e 10 rampe di frenata
Funzione centrifugazione breve con velocità selezionabile
Timer di centrifugazione da 1-99 min con anche modalità in continuo
Conteggio del tempo al raggiungimento della velocità impostata
Memorizzazione di almeno 35 programmi personalizzati



Pannello comandi con tasti a pressione/membrana per start/stop e menu, regolazione velocità, tempo, temperatura di centrifugazione con possibilità di modificare i valori impostati anche durante la centrifugazione

Sistema di refrigerazione senza gas CFC (ODP zero)

Regolazione della temperatura da -9°C a +40°C con funzione per rapido raffreddamento preliminare

Mantenimento della temperatura di +4°C anche alla massima velocità

Funzione per il mantenimento della temperatura anche a centrifuga non in uso e a rotore fermo a fine centrifugazione

15. CENTRIFUGA REFRIGERATA AD ALTA VELOCITA'

Centrifuga refrigerata ad alta velocità (fino a 110.000 x g) con pompa per il vuoto capace di centrifugare volumi fino a 6 Litri (4 x 1500 ml o 6x1000 ml)

Centrifuga versatile con possibilità di essere equipaggiata con diversi rotori ad angolo fisso, basculanti o a flusso continuo per provette con volume da 1.5/2.0 mL fino a bottiglie da 1500 ml

Compatibilità con bottiglie senza volumi minimi di riempimento

Motore ad induzione senza spazzole, esente da manutenzione

Controllo delle funzioni con microprocessore

Camera del rotore in acciaio inossidabile

Fornita con rotore sterilizzabile chimicamente con capacità massima 50 mL x 6 e velocità 25.000rpm

Sistema di aggancio e sgancio del rotore senza necessità di chiave dedicata o pulsante

Riconoscimento automatico del rotore e sistema autobloccante

Funzione di impostazioni manuali del raggio del rotore a seconda dell'adattatore/provetta utilizzata

Sensore di sbilanciamento automatico, sovra velocità, sovra temperatura

Velocità impostabile sia in RPM che in RCF (x g)

Velocità massima: 110.000 x g (30.000 rpm);

Velocità impostabile da 300 rpm alla velocità massima con incrementi di 100 rpm;

Precisione di controllo della velocità +/- 2 rpm

Possibilità di selezionare 11 rampe di accelerazione e 12 rampe di frenata

Intervallo di temperatura da -20°C a 40°C con incrementi di 1°C

Sistema di raffreddamento del modulo termico senza CFC/HCFC/HFC (Refriger R410A);



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Funzione di pre-raffreddamento per raggiungere più rapidamente la T° target prima dell'introduzione del rotore

Tutti i rotori standard possono essere mantenuti a 4°C alla loro velocità massima senza sistema di vuoto

Bassa Rumorosità: <56 dB(A) alla massima velocità

Impostazione del tempo di centrifugazione da 1 minuto a 99 ore 59 minuti (con incrementi di 1 min) e anche con modalità in continuo

Conteggio del tempo anche al raggiungimento della velocità impostata

Conteggio del tempo anche al raggiungimento della velocità impostata

Pannello di controllo con Display digitale LCD a colori Touchscreen che permette di visualizzare contemporaneamente tutti i parametri di centrifugazione impostati e correnti (ad es. velocità rpm/rcf, rampe di accelerazione/decelerazione, programmi, etc.).

Memorizzazione di programmi personalizzati

Possibilità di blocco comandi per evitare cambi d'impostazione accidentali durante la centrifugazione

Segnali acustici con volume regolabile e in modalità ON/OFF (ad es. fine corsa)

Comunicazione dei dati USB: host x 1, dispositivo x 1 / LAN x 1

Dimensioni esterne massime (L x P x A): 71x 90 x 88 cm

Peso corpo macchina massimo (senza rotore): 310 kg

16. N. 2 SET DI MICROPIPETTE

Micro pipette meccaniche a cuscino d'aria, monocanale a volume variabile , leggere e maneggevoli.

Volumi richiesti: 0,1 – 2,5 µL, 0,5 – 10 µL, 2 – 20 µL , 10 – 100 µL, 20 – 200 µL, 100 – 1.000 µL

Porta pipette da banco ruotabile

Per i volumi 0,1 – 2,5 µL, 0,5 – 10 µL, 2 – 20 µL si richiede il porta puntale in acciaio per una maggiore resistenza

Sistema regolazione volume manuale mediante apposita ghiera

Espulsione del puntale manuale mediante apposito pistone

Compatibilità con puntali di varie marche

17. TERMOCICLATORE CON DUE BLOCCHI A GRADIENTE

Termociclatore a celle Peltier con doppio blocco asimmetrico, da 64 pozzetti e 32 pozzetti secondo gli standard SBS per volumi tra 10 e 100ul



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

I 2 blocchi completamente indipendenti nell'utilizzo.

Dotato di display LCD, in grado di collegare e controllare fino a 2 termociclatori opzionali indipendenti

Strumento dotato di gradiente

Bassa rumorosità: <40 dB(A)

Coperchio flexlid con la possibilità di utilizzare qualsiasi tipo di consumabile formato 0,2 ml, 0,1 ml per strip e provette. Possibilità di utilizzare anche provette 0,5 ml. In grado di alloggiare provette di varie marche

Funzione Self Test per il controllo interno dei gruppi Peltier del termoblocco per la verifica dello strumento

Sistema di recupero programma PCR in caso di mancanza di corrente elettrica.

Strumento con Velocità di ramping 3°C/s , heating, 2 °C/s, cooling e accuratezza +/- 0,2°C. - Range del gradiente (orizzontale) da 1°C a 12°C.

Esportazione file in pdf tramite 2 porte USB.

18. MICROSCOPIO ROVESCiato A LUCE TRASMESSA CON FLUORESCENZA

Microscopio rovesciato modulare con disposizione ergonomica degli elementi di comando. Rapido passaggio nelle diverse indagini per campo chiaro, contrasto di fase, contrasto IMC (contrasto integrato di modulazione), luce polarizzata ed epifluorescenza.

Stativo di elevata stabilità predisposto per luce trasmessa.

Percorso ottico completamente chiuso e corretto cromaticamente

Ottica corretta all'infinito

Dispositivo di messa a fuoco con doppia coppia di manopole macro e micrometrica per la regolazione in altezza del revolver porta-obiettivi

Illuminazione con LED temperatura colore 5000° K, durata superiore alle 50000 ore, alimentatore esterno e regolazione intensità luminosa dallo stativo.

Grande tavolino porta oggetti con traslatore a comandi coassiali inferiori

Revolver porta obiettivi a 4 (quattro) posizioni

Tavolino fisso con possibilità di alloggiamento libero di qualsiasi supporto portacampione (petri, fiasche, multiwell, vetrini)

Traslatore per campioni: petri da 24 a 92 mm, multiwell 24-86 x 24-76 mm

Dispositivo di accensione ON/OFF illuminato

Sistema di autospegnimento impostabile dalla manopola di regolazione dell'intensità luminosa

Sistema di regolazione automatica dell'intensità luminosa al cambio di metodica di osservazione (campo chiaro/contrasto di fase e campo chiaro/IMC)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

Ampia gamma di obiettivi per campo chiaro, contrasto di fase, fluorescenza e contrasto IMC di modulazione

Obiettivi speciali per lunghe distanze di lavoro che consentono di utilizzare recipienti anche di elevato spessore

Condensatore universale per campo chiaro, contrasto di fase S40 con distanza libera di lavoro 40 mm ed apertura numerica 0,40

Tubo fotografico con coppia di oculari regolabili 10x/20

Tubo con uscita foto 0-100

Coppia di oculari regolabili

Corredo ottico in dotazione:

Obiettivo planare acromatico Hi PLAN 4x/0.10

Obiettivo planare acromatico HI PLAN Phaco 10x/0.22 Ph1

Obiettivo planare acromatico HI PLAN Phaco 20x/0.30 Ph1 in lunga distanza di lavoro

Obiettivo planare acromatico HI PLAN Phaco 40x/0.50 Ph1 in lunga distanza di lavoro

Tutti Compatibili per contrasto di fase, contrasto di modulazione e fluorescenza

Microscopio già provvisto di modulo per fluorescenza per l'inserimento di tre combinazioni di filtri di eccitazione

Possibilità inserimento di nuove slitte per poter avere un sistema infinito di possibili combinazioni

Filtro di sbarramento integrato nello stativo, liberamente inseribili sul percorso ottico

Sorgente a fluorescenza Cooled PE300 Lite SB - LED (3 linee) da 360-680 nm

L'intensità dei led può essere regolato dalla sorgente.

Filtro DAPI selettivo con tecnologia zero pixel shift

Filtro GFP selettivo con tecnologia zero Pixel shift

Filtro N2.1 filtro rosso con tecnologia zero pixel shift

Microscopio provvisto di camera CMOS a colori con risoluzione di almeno 6 MP, raffreddamento passivo, fast live image 3072 x 2048 pixel - 15 frames per secondo

Passo C incluso

PC/Workstation incluso

Software in grado di controllare la camera



19. ELETTROPORATORE

Sistema di elettroporazione compatto per cellule eucariote e procariote provvisto di camera per cuvette.

Il sistema prevede la possibilità di regolare manualmente il voltaggio in funzione delle cellule da elettroporare

Lo strumento è provvisto di schermo digitale per una facile lettura dei valori di tensione

Il sistema prevede la presenza di programmi ad alto voltaggio (HV) e basso voltaggio (LV)

La camera di elettroporazione è compatibile con cuvette aventi gap di 0.1, 0.2 e 0.4 cm

Lo strumento viene fornito pronto all'uso con kit di elettroporazione annesso

20. GARANZIE

Sono considerate 10-12 settimane di calendario come tempi di fornitura massimi richiesti dalla data di emissione ordine. La consegna e il collaudo di ciascun apparecchio sono da concordare con il personale tecnico di riferimento (RUP nominato). La formazione del personale utilizzatore è da considerarsi parte integrante del collaudo. Deve essere garantita opportuna formazione on site almeno su utilizzo sicuro, descrizione delle funzionalità previste, manutenzione ordinaria e procedure da seguire per la corretta pulizia e sanificazione dell'apparecchiatura.

Si richiede garanzia Full Risk per ciascun apparecchio di almeno 24 mesi. La garanzia Full Risk include interventi illimitati di Manutenzione Correttiva, la Manutenzione Preventiva, Servizio di Teleassistenza (ove tecnicamente possibile) le Verifiche di Sicurezza Elettrica, i Controlli Funzionali, e tutto quanto è necessario per garantire il corretto e sicuro funzionamento dell'apparecchiatura secondo le modalità previste dal Fabbricante nelle istruzioni per l'uso. Il periodo di garanzia inizierà a decorrere dalla data di effettuazione del collaudo con effetto positivo. Durante il periodo di Garanzia si considerano comprese tutte le parti di ricambio e gli eventuali materiali consumabili necessari ai fini delle suddette attività (ad esempio: kit di manutenzione programmata, batteria, cavi, ecc.). Si considera per tutto il periodo di garanzia un tempo di risoluzione del guasto dalla chiamata di 3 giorni lavorativi. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'installazione degli aggiornamenti hardware e software dell'apparecchio offerto, per tutto il periodo di garanzia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE,
PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO
E SALUTE DEL BAMBINO

DUVRI

Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

**Azienda Committente: Università degli Studi di
Firenze**

Contratto d'appalto per:

Accordo quadro per l'affidamento dei lavori di fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL2) del Dipartimento di Neurofarba per il progetto Eccellenza 2023-2027 (cappa biologica biohazard, incubatori a CO₂, lettore di micropiastre, contacellule a fluorescenza, bagnomaria termostato, autoclave verticale, nanofotometro, agitatore a vibrazione, agitatore basculante, pipettatore, cella elettroforetica con alimentatore, transilluminatore, centrifuga da banco multifunzione refrigerata, centrifuga refrigerata ad alta velocità, micropipette, termociclatore con due blocchi a gradiente, microscopio rovesciato a luce trasmessa con fluorescenza, elettroporatore, frigo congelatore combinato), Università degli studi Firenze.

CIG 998931210B

Società	Funzione/Nominativo
	Datore di Lavoro: <i>Dott. Marco Degli Esposti</i> Responsabile Unico di Progetto:



Committente Dott.ssa Valentina Spinelli
 R.S.P.P.
 Dott. Luca Pettini

Direttore dell'esecuzione del contratto:
 Prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli

1 - PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Impresa aggiudicataria, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto e d'opera. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008)

L'Impresa Appaltatrice opererà, per quanto oggetto del presente contratto, in totale autonomia gestionale con personale esperto in grado di impostare e concludere gli interventi affidati con competenza tecnica e adeguata formazione sotto il profilo della sicurezza. Per la verifica delle competenze si richiede estratto commerciale dell'impresa appaltatrice e classificazione delle attività economiche ATECO.

In tutti i casi di interventi, richiesti come definito dagli artt. 4 e 8 del C.S.A, non è prevista la presenza di un preposto della Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle Parti di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il Referente della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interrompere le attività,



previa consultazione ed autorizzazione del R.U.P., qualora ritenessero che le stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero da considerarsi sicure.

2 – SINTETICA DESCRIZIONE:

Gara d'appalto per la fornitura e posa in opera di nuove apparecchiature per la realizzazione del laboratorio BSL2:

L'appalto consiste nella fornitura e posa in opera di cappa biologica biohazard, incubatori a CO₂, lettore di micropiastre, contattelle a fluorescenza, bagnomaria termostato, autoclave verticale, nanofotometro, agitatore a vibrazione, agitatore basculante, pipettatore, cella elettroforetica con alimentatore, transilluminatore, centrifuga da banco multifunzione refrigerata, centrifuga refrigerata ad alta velocità, micropipette, termociclature con due blocchi a gradiente, microscopio rovesciato a luce trasmessa con fluorescenza, elettroporatore, frigo congelatore combinato, presso il Centro di servizi per la Stabulazione Animali da Laboratorio (CeSAL)- Cubo 2- edificio di proprietà od in uso dell'Università degli Studi di Firenze, così come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e in tutti i suoi allegati, per la durata di anni 3 (tre), con possibilità di ulteriore rinnovo per anni 2 (due).

3 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

I rischi presenti nell'ambiente di lavoro della Committente sono riportati negli appositi Documento di Valutazione dei Rischi allegato al presente documento

L'Impresa appaltatrice ha preventivamente preso visione della segnaletica di sicurezza installata, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza delle macchine e delle attrezzature/impianti per quelle parti in cui i lavoratori incaricati dall'Impresa Appaltatrice presteranno la loro opera.

4 – RISCHI SPECIFICI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Se necessario e a sua totale discrezione l'Impresa Appaltatrice dovrà adeguare il proprio piano operativo ai rischi connessi con le attività specifiche, coordinandolo con il presente DUVRI.

Tale eventuale aggiornamento dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'attività lavorativa e le eventuali modifiche dovranno essere portate a conoscenza di tutto il personale impiegato nell'appalto in oggetto.

L'Impresa Appaltatrice fornirà il proprio equipaggiamento al personale impiegato nell'attività in oggetto (divise, D.P.I., attrezzature, materiale di consumo e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio).

Le macchine e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività appaltate saranno di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere marcate CE, accompagnate da dichiarazione di



conformità da allegare sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, dalle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali e/o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, dalle istruzioni fornite dal costruttore, e comunque mantenute sempre efficienti e conformi alle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.

5 – COORDINAMENTO

La Committente precisa e l'Impresa Appaltatrice ne prende atto che, nell'ambito delle attività che le vengono affidate con il contratto di appalto di cui il presente documento costituisce allegato, l'Impresa Appaltatrice può trovarsi ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria (o straordinaria se autorizzati) in presenza di personale della Committente stessa ovvero in presenza (se non addirittura in collaborazione) con altre imprese incaricate dalla Committente fra cui personale dell'area tecnica dell'Università degli Studi di Firenze e personale dell'impresa incaricata della fornitura dei gas tecnici.

L'Impresa Appaltatrice dovrà collaborare con le eventuali altre imprese coinvolte, portando il contributo delle proprie specifiche competenze. Tutte le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto del presente DUVRI (o di specifici DUVRI che saranno appositamente redatti in caso di necessità), che avranno quindi efficacia e valenza nei riguardi sia del personale/attività della Committente, sia del personale/attività delle imprese, sempre incaricate dalla Committente, che dovessero trovarsi ad eseguire congiuntamente l'intervento di manutenzione.

6 – PRINCIPALI NORME DI COMPORTAMENTO PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

L'Università degli Studi di Firenze è caratterizzata da una svariata tipologia di attività, che variano da edificio a edificio e da locale a locale.

Oltre ai locali destinati ad ufficio ed alle aule, presso molti edifici sono presenti locali adibiti alla ricerca scientifica e sono attivi laboratori con apparecchiature di vario tipo, agenti chimici e biologici.

Il personale della ditta appaltatrice si troverà pertanto a dover operare nel locale (3/040) all'interno del CeSAL. Si riportano di seguito le possibili interferenze e le prescrizioni relative per ogni tipo di rischio.

Locali del CeSAL

All'interno del CeSAL si trovano vari locali destinati alla stabulazione, manipolazione, sterilità e quarantena di animali (topi, ratti, conigli), locali comuni (cappe, laboratori e sale operatorie), un'area per il lavaggio delle gabbie ed una stanza ad uso ufficio. Il flusso di persone e materiali nelle aree di stabulazione deve sempre rispettare la direzione pulito-sporco.

I locali sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari, secondo quanto stabilito dal Responsabile del Centro e dal Documento di Valutazione dei Rischi.



L'accesso del personale della ditta appaltatrice al Centro avverrà dalla porta principale e dall'ascensore presenti sul corridoio pulito. Dato che i lavori di trasporto e posa in opera si svolgeranno all'interno della stanza 3/040, fisicamente isolata dagli altri locali, le possibili interferenze potrebbero essere dovute al trasporto delle strumentazioni di competenza dell'appaltatore attraverso il corridoio pulito e il flusso di personale dedicato alle normali attività di stabulazione e di ricerca lungo lo stesso corridoio.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con il Direttore tecnico del CeSAL, in modo da ridurre al minimo la presenza di personale all'interno del Centro per il tempo necessario al trasporto e posa in opera della fornitura.

Interferenze tra più imprese appaltatrici

Si fa inoltre presente il possibile rischio di interferenza fra l'operatore della ditta vincitrice della gara che dovrà collaudare gli strumenti e l'operatore della ditta con cui l'Università ha in essere un contratto di fornitura di gas tecnici che sarà chiamato per il posizionamento della bombola di gas CO₂ in rampa. Si provvederà a stabilire le opportune misure di prevenzione e le priorità dei lavori da effettuarsi in una riunione di coordinamento preventiva al fine di arginare il rischio delle interferenze suddette.

Norme generali

In tutte le aree del CeSAL e del Cubo 2 è vietato fumare.

Il personale dell'Impresa non deve e non può toccare o muovere, in tutti quei locali in cui sono presenti attrezzature scientifiche, niente senza aver precedentemente concordato con il personale addetto presente all'interno del locale le operazioni che può svolgere.

È fatto divieto in tutti i locali ove è presente un impianto centralizzato di rilevazione fumo e/o gas di utilizzare solventi spray, liquidi infiammabili e qualunque sostanza volatile che potrebbe innescare l'allarme.

In caso di necessità di utilizzo di trapani, percussori, flessibili e comunque attrezzature in grado di produrre polveri, è fatto obbligo di dotare le stesse di apposite attrezzature di aspirazione e immagazzinamento, onde ridurre al minimo il rischio di polveri.

Nel caso di utilizzo di agenti chimici pericolosi, l'utilizzo degli stessi deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate dalla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente sul luogo insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del R.U.P., del Direttore Incaricato e suoi collaboratori e del competente Servizio di prevenzione e Protezione aziendale).

Per quanto possibile gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa Appaltatrice non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.

In tutte le operazioni di pulizia non dovranno mai essere utilizzati liquidi infiammabili come benzina, gasolio, alcool, bensì appositi liquidi detergenti ininfiammabili e non tossici.



È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti e simili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte ed in buono stato di conservazione, evitando l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni che ne compromettano l'integrità. Ciò al fine di eliminare il rischio di causare disservizi sulla rete impiantistica della Committente con implicazioni potenzialmente pericolose per il suo personale.

È fatto divieto tassativo di utilizzare macchine e/o attrezzature di proprietà della Committente, di qualsiasi tipo e natura.

Materiali, macchine e/o attrezzature dovranno essere posizionati in appositi spazi (transennati/delimitati) in modo tale da non costituire ostacolo, pericolo e/o intralcio alla circolazione di mezzi e persone. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa prevista. Materiali e attrezzature non più necessari all'attività dovranno essere immediatamente allontanati. I materiali di risulta delle lavorazioni, ancorché inerti, non dovranno essere accumulati e ne dovrà essere disposta la raccolta e l'allontanamento nel tempo più breve possibile. Le bombole contenenti gas (anche se esauste) non potranno essere lasciate in deposito all'interno dei locali, né in luoghi esterni comunque di pertinenza degli edifici dell'Università.

Nel caso di esecuzione di lavorazioni in quota mediante scale, scaiei, trabattelli, ponteggi fissi o mobili, piattaforme aeree, ecc. l'Impresa Appaltatrice dovrà rendere inaccessibile al personale della Committente e delle altre Imprese eventualmente coinvolte lo spazio a terra con un franco sufficiente intorno all'attrezzatura utilizzata per il lavoro in quota.

Prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori: Si dovrà inoltre garantire che il personale della Committente e/o di altre imprese presenti non venga in contatto con detti centri di pericolo installando, se necessario, le opportune protezioni e delimitazioni.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tassativamente rispettare le seguenti prescrizioni:

1. le uscite di sicurezza e le vie di esodo devono essere sempre mantenute sgombre da materiali che possano ostacolare il transito delle persone ;
2. Le porte tagliafuoco devono essere mantenute sgombre da materiali o oggetti che ne possano ostacolare la chiusura;
3. Gli estintori, gli idranti e la cartellonistica di sicurezza non devono essere coperti in alcun modo.

All'Impresa Appaltatrice è fatto assoluto divieto di:

- a) accedere, circolare, transitare a qualsiasi titolo in locali e/o aree diverse di quelle interessate all'attività lavorativa commissionata;
- b) effettuare attività estranee alle proprie competenze e pertanto non coerenti con la formazione tecnico professionale del proprio personale;
- c) effettuare lavorazioni comunque estranee agli interessi della Committente, alle necessità specifiche del lavoro commissionato ovvero non riconducibili a quanto espressamente richiesto e/o concordato con il Direttore incaricato e i suoi collaboratori.

7 – PRINCIPALI OBBLIGHI DELLA COMMITTENZA

Il locale oggetto dell'intervento di fornitura e posa in opera di strumentazione da laboratorio è quello indicato nella relazione presentata dal Direttore (Allegato 1).



Le planimetrie del locale allegate al presente documento potranno essere richieste al R.U.P. e/o al Direttore del Dipartimento e al Presidente del CeSAL.

I referenti da contattare in ogni eventualità e soprattutto in caso di incidente o eventi imprevisti che possano alzare il tasso di rischio nello svolgimento delle proprie attività saranno nell'ordine il Direttore del Dipartimento, il Presidente del CeSAL, , il R.U.P il cui numero telefonico sarà fornito alla Ditta Appaltatrice.

In caso di incidente grave dovrà essere contattato il 118 per l'emergenza sanitaria.

L'ubicazione dei presidi di sicurezza è indicata nelle planimetrie apposite che potranno essere richieste al R.U.P.

8 – STIMA DEI COSTI

In funzione delle principali norme di comportamento derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza possibili e quindi delle relative misure di prevenzione, si specificano i costi relativi alle misure di sicurezza individuate per l'attuazione e realizzazione delle stesse.

1 - Nastro bianco e rosso da ml. 200 per la delimitazione dell'area di cantiere Rotoli 10 X € 5,00= € **50,00**

2- Estintore Tipo di Fuoco ABC, Rosso, 2 kg

2X € 32,00= € **64,00**

3- Pannello in Plexiglass paraschizzi per lavandino misure circa L75XH80cm,

1=€**100**

4 - Dispositivi di protezione individuale saranno a carico della ditta che eseguirà i lavori

All. doc. 1: Documento di Valutazione dei rischi

Il Tecnico

Dott.ssa Valentina Spinelli

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice. Università degli Studi di Firenze, P.zza San Marco n. 4, 50121 Firenze – P.Iva/CF: 01279680480 - PEC: ufficio.contratti@pec.unifi.it - Tel: +3905527571, RUP gara dott.ssa Valentina Spinelli; email: centrale.acquisti@unifi.it - Profilo committente e accesso elettronico a documenti e informazioni <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9918.html>, <https://start.toscana.it/>. Le offerte vanno inviate mediante utilizzo del sistema telematico START (Sistema Acquisti Telematici Regione Toscana), modalità indicate nel disciplinare di gara.

Sezione II: Oggetto dell'Appalto. G031 2023 Procedura aperta (art. 71 del d. lgs. 36/2023) per l'affidamento di fornitura e posa in opera di apparecchiature da laboratorio da destinare all'allestimento del laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BLS2) del Dipartimento di Neurofarba per il Progetto Eccellenza 2023-2027; CIG 998931210B; CPV: 38970000-5; CUP B17G22000740001; CUI F01279680480202300112. Tipo di appalto: Fornitura. Valore stimato massimo, IVA esclusa: € 220.214,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 214,00. Divisione in lotti: no. Luogo di consegna: Firenze; Codice NUTS: ITI14. Termini di consegna: 90 giorni.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria ex art. 106 D.Lgs. 36/2023 e Cauzione definitiva ex art. 117 D.Lgs. 36/2023. Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara disponibile sul profilo committente www.unifi.it nonché su <https://start.toscana.it/>.

Sezione IV: Procedura. Tipo di procedura: aperta, telematica START; Criteri aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerta tecnica: 80 punti. Offerta economica: 20 punti. Termine ricezione offerte: xx/xx/xxxx ore xx:xx. Lingue utilizzabili: italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Apertura offerte: come indicato su START

Sezione VI: Altre Informazioni. Ulteriori informazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata all'indirizzo elettronico <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9918.html>; Procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli n. 40 Firenze, 50122 (IT), Art. 120 D.Lgs. n. 104/2010. Data di spedizione del presente avviso: invio alla GUUE: XX/XX/XXXX

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti